




Provincia di
Barletta Andria Trani
SEGRETARIO GENERALE

- Al Sig. Dirigente del Settore
**Segreteria e Affari Generali,
Rapporti Istituzionali e Contratti**
- Al Sig. Dirigente del Settore
**Programmazione Economico-
Finanziaria e Patrimonio**
- Al Sig. Dirigente del Settore
**Formazione Professionale,
Politiche del Lavoro, Welfare
e Servizi alle Imprese e ai Cittadini**
- Al Sig. Dirigente del Settore
**Edilizia, Manutenzioni Impianti
Termici e S.U.A.**
- Al Sig. Dirigente del Settore
**Infrastrutture, Viabilità, Trasporti,
Concessioni, Espropriazioni,
Lavori Pubblici**
- Al Sig. Dirigente del Settore
**Polizia Provinciale-Protezione
Civile, Agricoltura e Aziende
Agricole, Personale**
- Al Sig. Dirigente del Settore
**Urbanistica, assetto del territorio,
PTCP, Paesaggio, Genio Civile,
Difesa del Suolo**
- Al Sig. Dirigente del Settore
Ambiente, Rifiuti e Contenzioso
- Al Sig. Dirigente del Settore
**E-Government, Politiche
Comunitarie e di Area Vasta**
- Ai Sigg. Presidente dell'O.I.V.
Ai Sigg. Revisori dei Conti

Codice org. PROVINCIA BAT
Protocollo 0054934-15
Data 04/12/2015
Classificazione II.02.01U



0 000052 236518

LORO SEDI



E, p.c

Al Sig. Presidente
Provincia di Barletta Andria Trani

SEDE

OGGETTO: Art. 147 bis del D. Lgs. 267/00 – Controllo successivo di regolarità amministrativa – Trasmissione della Relazione semestrale ex art. 13 co. 3 lett. b del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni.

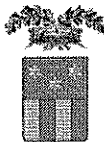
Con la presente si trasmette, in esito all'attività svolta, la Relazione semestrale (I sem. 2015) redatta ai sensi dell'art. 13 co. 3 lett. b) del Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni, corredata per i componenti dell'O.I.V di report riepilogativi per settore relativi al I e II trimestre.

Ai sigg. Dirigenti si trasmettono, altresì, i report riepilogativi relativi al II trim. 2015 - distinti per tipologia di procedimento - unitamente agli estremi dei provvedimenti di competenza, con invito ad una attenta analisi degli stessi, nell'ottica di assicurare il costante rispetto dei principi di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria De Filippo



Provincia di
Barletta Andria Trani

RELAZIONE

I SEMESTRE 2015: Risultanze Controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/00

Premessa

La presente relazione, nell'ambito del sistema di controlli interni della Provincia di Barletta Andria Trani, ed in ossequio agli artt. 10 e segg del "Regolamento sul sistema dei controlli interni", approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 63 del 27.12.2012, si pone l'obiettivo di evidenziare e riassumere le criticità emerse ad esito dell'attività inerente al "Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile", svolto sotto la direzione del Segretario Generale, ad opera della struttura di auditing interno preposta al controllo.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto secondo principi generali di revisione aziendale e mira a rilevare elementi di cognizione sulla correttezza e regolarità delle procedure e delle attività amministrative svolte, in relazione alla conformità ai principi dell'ordinamento, alla legislazione vigente, allo statuto e ai regolamenti, nonché in relazione alla modalità di redazione dell'atto secondo standard predefiniti.

Tanto allo scopo di assicurare la regolarità e correttezza della propria attività e di ottenere un miglioramento costante della qualità degli atti in modo da garantire e aumentare l'efficacia, l'economicità e la trasparenza dell'azione amministrativa nonché consentire, ove possibile, il tempestivo, corretto ed efficace esercizio del potere di autotutela, al fine di prevenire il formarsi di patologie dei provvedimenti, onde ridurre il contenzioso.

Il controllo di regolarità amministrativa si svolge nel rispetto del principio di esclusività della responsabilità dirigenziale e di autotutela ed è di tipo "collaborativo", concretizzandosi nella formulazione di raccomandazioni e pareri, in applicazione del principio secondo cui "le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto sono adottate dall'organo amministrativo responsabile" (Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell'Emilia Romagna).

Controllo successivo di regolarità amministrativa 2015: fasi attuative ed impianto definitivo del sistema.

L'attività relativa al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile svolta nel corso del primo semestre dell'anno 2015, conferma l'esperienza di sperimentazione condotta a partire già dall'anno 2013, impiantando definitivamente il sistema di controllo attraverso l'utilizzo di un software informatico per l'estrazione e l'aggregazione dei dati riepilogativi ottenuti in esito all'analisi degli atti controllati. Sono stati così ottimizzati i tempi di diramazione dei report riepilogativi in modo da raggiungere il risultato di un'analisi quanto più possibile "ravvicinata" alla data di adozione dell'atto controllato, seppure nella piena consapevolezza che il principale limite è rappresentato dalla mancanza, in seno alla struttura dedicata al controllo, di componenti operanti "a tempo pieno ed esclusivo".



Come già ribadito nelle relazioni semestrali dei precedenti anni, l'impostazione sottostante al controllo successivo di regolarità amministrativa, che predilige un'analisi per "tipologia di atti", si coordina con quella sottostante il Piano Anticorruzione adottato con D.C.P. n. 3 del 20.01.2015 che, invece predilige un'analisi per "processi".

L'esperienza maturata durante l'anno 2014, ha confermato come tale impostazione determini una modalità di scannerizzazione a 360 gradi del processo di azione amministrativa, generando un valore aggiunto di analisi rispetto ad esperienze di controllo autonome, staccate l'una dall'altra.

La determinazione dei parametri oggettivi in base ai quali realizzare il controllo successivo sui provvedimenti ha comportato, come noto, la predisposizione di schede analitiche di controllo, approvati con Determinazione Dirigenziale del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Contratti n. 71 dell'08.02.2013, che rappresentano, oltre che la mera attuazione del dettato dell'art. 13 co. 2 del citato Regolamento, la sistematizzazione di un metodo che ha anche l'ambizione di costituire un codice univoco di analisi e valutazione per tutti i provvedimenti, al fine di poter estrapolare dai report sui singoli procedimenti e relativi provvedimenti, referti di sintesi nei quali le valutazioni vengono espresse rispetto a standard predefiniti ed acquisiti come modelli generali per ogni tipologia di oggetto da sottoporre a controllo.

Attraverso questo metodo è stato possibile raggiungere la più facile e comprensibile leggibilità del risultato di analisi singola e di sintesi complessiva, in coerenza con la ratio dell'art 13 co. 2 del regolamento, anche e soprattutto, per rendere attuabile l'azione successiva alla mera fase di controllo successivo, che si sostanzia nelle seguenti attività::

- la segnalazione di criticità e irregolarità rilevate al Responsabile del servizio competente allo scopo di consentire l'adozione di azioni correttive;
- l'emanazione di direttive cui conformarsi in caso di difformità rilevate;
- l'emanazione di linee guida volte a promuovere la semplificazione dell'attività amministrativa e l'omogeneizzazione e miglioramento della qualità degli atti attraverso un sistema di regole condivise dall'Ente.

Modalità operative: l'estrazione casuale informatica.

In conformità ai dettami legislativi nonché all'art. 12 del Regolamento per la disciplina ed organizzazione dei controlli interni, la Provincia di Barletta Andria Trani ha assoggettato a controllo di regolarità amministrativa successiva, con modalità di estrazione casuale, le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione di spesa, le determinazioni di tipologia diversa dalle precedenti nonché i contratti redatti in forma di scrittura privata non autenticata.

Per gli atti innanzi riportati, è stata effettuata una selezione informatizzata con cadenza mensile, sorteggiando un numero di determinazioni non inferiore a 8, di cui due per ognuna delle categorie di determinazioni, ed un numero di scritture private non autenticate pari a 3. In particolare il campione è stato estratto in misura pari al 10% delle determinazioni appartenenti a ciascun raggruppamento e, comunque, in misura non inferiore ai limiti delle previsioni regolamentari.



Sintesi dei risultati dell'attività di controllo.

I risultati dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sono stati sintetizzati in report trimestrali. Quelli relativi al I trim. 2015 sono stati trasmessi a mezzo nota prot. n. 36519 del 07.08.2015; i report relativi al II trim. 2015, invece, sono trasmessi ai dirigenti competenti in uno alla presente.

La finalità è quella di far assurgere detti report a generiche direttive di conformazione, affinché i Dirigenti di Settore interessati, disponendo di feed back diretti dell'attività di controllo espletato dal Segretario Generale, possano trarre spunti ed indicazioni operative utili per il futuro.

Parimenti, sono state diramate "specifiche" direttive di conformazione, *medio tempore* inoltrate ai Dirigenti di Settore interessati, che, per la natura dei rilievi evidenziati hanno imposto una più tempestiva segnalazione:

1. Nota prot. n. 33554 del 20.07.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini): Riscontrata;
2. Nota prot. n. 33559 del 20.07.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini): Priva di riscontro;
3. Nota prot. n. 33547 del 20.07.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini): Priva di riscontro;
4. Nota prot. n. 0019371 del 21.04.2015 (Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni – Lavori Pubblici): Priva di riscontro;
5. Nota prot. n. 34427 del 24.07.2015 (Settori Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini/Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio): Riscontrata;
6. Nota prot. n. 34433 del 24.07.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini/Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio): Priva di riscontro;
7. Nota prot. n. 29422 del 23.06.2015 (Settori Ambiente, Rifiuti e Contenzioso/Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio): Riscontrata;
8. Nota prot. n. 33453 del 17.07.2015 (Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni – Lavori Pubblici): Priva di riscontro;
9. Nota prot. n. 33454 del 17.07.2015 (Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio): Priva di riscontro;
10. Nota prot. n. 29429 del 23.06.2015 (Settori Ambiente Rifiuti e Contenzioso/Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio): Priva di riscontro;
11. Nota prot. n. 20686 del 28.04.2015 (Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni – Lavori Pubblici): Priva di riscontro;
12. Nota prot. n. 26096 del 03.06.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini): Priva di riscontro;



13. Nota prot. n. 36505 del 07.08.2015 (Settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro – Welfare – Servizi alle Imprese ed ai Cittadini): Riscontrata.

Dunque, solo in n. 13 casi è stato necessario procedere con la diramazione di “specifiche” direttive di conformazione medio tempore inoltrate ai Dirigenti di settore interessati, che per la natura dei rilievi evidenziati hanno imposto una tempestiva segnalazione al fine di promuovere immediati interventi correttivi. Ad una analisi degli esiti delle direttive di cui innanzi, è emerso che il numero di IRREGOLARITA' SANATE è stato pari ad 1, mentre nei restanti casi il Settore interessato ha prodotto le motivazioni in ordine ai rilievi sollevati. Tuttavia su n. 13 direttive di conformazione, ben 8 sono rimaste prive di riscontro.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Di seguito si riportano le informazioni di sintesi dei dati riportati nei report riepilogativi relativi al I e II trimestre 2015:

I TRIM. 2015

- N. DETERMINAZIONI ADOTTATE: N. 565
- N. DETERMINAZIONI CONTROLLATE: N. 89

DI CUI:

- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “A” – IMPEGNO: 28
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “A1” – IMPEGNO: 2;
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “B” – LIQUIDAZIONE: 22
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “C” – ACCERTAMENTO: 2
 - N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “D” – DIVERSE DA QUELLE APPARTENENTI ALLE CAT. “A”, “B”, “C” : 33

- N. SCRITTURE PRIVATE NON AUTENTICATE CONTROLLATE: 2

II TRIM. 2015

- N. DETERMINAZIONI ADOTTATE: N. 319
- N. DETERMINAZIONI CONTROLLATE: 54

DI CUI:

- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “A” – IMPEGNO: 14
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. “A1” – IMPEGNO: 1;



- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. "B" – LIQUIDAZIONE: 12
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. "C" – ACCERTAMENTO: 6
- N. DETERMINAZIONI APPARTENENTI ALLA CAT. "D" – DIVERSE DA QUELLE APPARTENENTI ALLE CAT. "A", "B", "C" : 20
- N. SCRITTURE PRIVATE NON AUTENTICATE CONTROLLATE: 1

N. DI RILIEVI EVIDENZIATI (I E II TRIM 2015): 259.

N. DI RILIEVI "ANOMALIA ALTA" EVIDENZIATI: 192

N. DI RILIEVI "ANOMALIA MEDIA" EVIDENZIATI: 60

N. DI RILIEVI "ANOMALIA BASSA" EVIDENZIATI: 59

GIUDIZI ESPRESI - INFORMAZIONI DI SINTESI

I TRIM. 2015

N. ATTI CON RILIEVI (*): 55

N. ATTI SENZA RILIEVI: 34

(* DI CUI N. ATTI CON "IMPOSSIBILITA' DI ESPRIMERE UN GIUDIZIO": 7

(* DI CUI N. ATTI CON GIUDIZIO NEGATIVO: 22

II TRIM. 2015

N. ATTI CON RILIEVI (*): 19

N. ATTI SENZA RILIEVI: 35

(* DI CUI N. ATTI CON "IMPOSSIBILITA' DI ESPRIMERE UN GIUDIZIO": 3

(* DI CUI N. ATTI CON GIUDIZIO NEGATIVO: 6



ANALISI, VALUTAZIONE E COMPARAZIONE DEI DATI:

In relazione ai dati sopra riportati emerge come, rispetto al precedente anno 2014, non si è verificato un significativo miglioramento dell'attività amministrativa posta in essere dai diversi Settori dell'Ente in relazione alla conformità della stessa ai canoni normativi di legittimità.

Comparando, ad esempio, il numero di rilievi evidenziati durante il I ed il II semestre 2015 con le risultanze dei controlli relativi all'anno 2014, emerge che per il 1° semestre dell'anno 2015, sono stati evidenziati n. **259** rilievi su un numero totale di **884** determinazioni adottate, a fronte dei **348** rilievi evidenziati nel 1° semestre 2014, su un totale di **1795** determinazioni adottate, e dei **560** rilievi evidenziati nel 2° semestre 2014, su un totale di **1676** determinazioni adottate.

Procedendo, inoltre, ad una comparazione dei dati afferenti il 1° (dall'1.01.2015 al 31.03.2015) ed il 2° trimestre (dall'1.04.2015 al 30.06.2015) dell'anno 2015, relativi ai rilievi maggiormente evidenziati per ogni tipologia di determinazioni, è emerso quanto di seguito riportato:

TIPOLOGIA DETERMINAZIONI	RILIEVI MAGGIORMENTE EVIDENZIATI <u>I TRIMESTRE 2015</u>	RILIEVI MAGGIORMENTE EVIDENZIATI <u>II TRIMESTRE 2015</u>
CAT. A	Rilievi osservanza leggi e regolamenti: 46,54%; Rilievi Motivazione 24,11 %	Rilievi osservanza leggi e regolamenti: 44,44%; Rilievi Motivazione 29,63 %
CAT. A1	Rilievi Motivazione 28,57 %	Rilievi 0
CAT. B	Rilievi Motivazione 35,56 %; Rilievi mancata attestazione regolare esecuzione delle prestazioni, 22,22%	Rilievi mancata indicazione specifici riferimenti contabili 76,92%
CAT. C	Rilievi 0	Rilievi osservanza leggi e regolamenti: 70 %; Mancato assolvimento obblighi di pubblicazione 30%
CAT. D	Rilievi osservanza leggi e regolamenti: 41,94%; Richiamo obiettivi PEG/PDP/RPP 22,58%	Rilievi motivazione 80%
SCRITTURE PRIVATE	Richiamo ai piani di sicurezza 66,67%; Rilievi disciplina clausola di risoluzione 33,33%	Rilievi verifica requisiti ex art 38 del d.lgs. n. 163/06 100%



CONCLUSIONI:

Alla luce dei dati riportati si evince come, in proporzione, rispetto all'anno 2014 non si sia registrata una diminuzione dei rilievi evidenziati. Quanto invece alle tipologie di rilievi più ricorrentemente evidenziati durante il I semestre 2015, esse sono individuabili nei "Rilievi sulla osservanza di leggi e regolamenti" e nei "Rilievi sulla motivazione".

L'obiettivo è, dunque, quello di continuare a garantire il rispetto delle condizioni di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, rafforzando l'attività relativa al controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/00 e proseguendo nell'attività di emanazione di specifiche direttive di conformazione. Tanto anche al fine di prevenire fenomeni corruttivi in ossequio alle disposizioni contenute nel Piano Triennale 2015 – 2017, di Prevenzione della Corruzione e dell' Illegalità della Provincia Barletta Andria Trani, adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 3 del 30/01/2015.